

TRASPORTI/1 Oggi si riunirà il Cipe per approvare il finanziamento governativo sul prolungamento dal Lingotto

Giorno decisivo per la metro fino a Bengasi



Per la metro il governo ha promesso 116 milioni

→ Oggi potrebbe essere il giorno decisivo per la metropolitana di Torino. Almeno per il suo prolungamento da Lingotto a Bengasi, per cui sono decisivi i soldi che il governo ha più volte promesso ma non ancora erogato: 116 milioni di euro che, sommati ai 40 stanziati dal Comune, ai 30 della Regione e ai 7 (circa) di Gtt, sono indispensabili per il completamento dell'opera. Questa mattina si riunirà infatti il Cipe - il Comitato interministeriale per la programmazione economica - che dovrebbe sancire ufficialmente il via libera al finanziamento, secondo quanto stabilito ieri nella consueta riunione preliminare. «Si tratta di un risultato importante - esultano la presidente regionale Mercedes Bresso e l'assessore ai Trasporti Daniele Borioli -, frutto del lavoro di squadra delle ultime settimane». «È la dimostrazione - ha aggiunto poi Borioli - che Prodi e il suo governo hanno mantenuto la promessa fatta a tutti i torinesi lo scorso 5 ottobre, quando il premier stesso ha inaugurato la tratta fino alla stazione di Porta Nuova assicu-

rando i fondi per il suo prolungamento». L'impegno è stato confermato ieri anche dal ministro Antonio Di Pietro.

Grande soddisfazione in Comune. «L'arrivo in piazza Bengasi della metropolitana permetterà di fare di questo ingresso in città un punto di interscambio auto-ferro - ha spiegato l'assessore Maria Grazia Sestero -, con la prevista costruzione di un parcheggio in struttura di 730 posti. Il prossimo impegno del governo dovrà riguardare il prolungamento ad ovest della linea nella prima tratta fino a Cascine Vica di Rivoli». A questo punto Gtt dovrà produrre la progettazione definitiva dell'opera entro il 31 dicembre, scadenza che dovrebbe essere ampiamente rispettata. La nuova tratta sarà lunga circa due chilometri con due nuove stazioni ad Italia '61 e, appunto, in piazza Bengasi. «L'approvazione da parte del Cipe - conclude il presidente Gtt Giancarlo Guiati - ci consentirà di concludere l'opera entro il 2011».

[a.g.]